LETTERA CIRCOLARE ALLA CONGREGAZIONE

"Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?" (Is. 43, 19)

Trovo questa parola ispirata di Dio enormemente ricca di speranza e di incoraggiamento. Mi scuote dal mio letargo e mi sfida a "*guardare*", a "*vedere*" – non solo con occhio umano e non soltanto ciò che è in superficie – ma a "*guardare e vedere*" più in profondità, con mente e cuore illuminati, cosa che necessariamente esige un *profondo ascolto* di tutta la vita – e del Dio della Vita. Credo che questo *ascoltare e vedere* siano la dimensione contemplativa che è una parte significativa di ogni persona umana e, manco a dirlo, una dimensione necessaria della nostra vita e vocazione Passionista.

Nella storia della salvezza, Dio guidava costantemente il popolo e lo conduceva a guardare al proprio futuro con speranza – specialmente quando smarrivano la loro strada o si trovavano in situazioni difficili. Dio li chiamava continuamente (spesso servendosi dei loro capi) a guardare più in profondità, con mente e cuore rinnovato, a ciò che Dio stava compiendo, e, di conseguenza, al **cambiamento** e al **rinnovamento** che era loro richiesto nella relazione con Dio, con gli altri e con l'intero universo.

"Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?" (Is. 43, 19)

"Sì, io conosco i progetti che ho fatto a vostro riguardo ... progetti di pace e non di sventura, per concedervi un futuro pieno di speranza" (Ger. 29, 11)

Lo Spirito Santo che sta agendo nelle nostre vite e nel nostro mondo è uno Spirito di **rinnovamento**, che crea costantemente cose nuove … "non ve ne accorgete?" Abbiamo bisogno di *vedere* con cuore e mente rinnovati, di *guardare in profondità* l'azione dello Spirito, di *ascoltare* e *rispondere* alla chiamata per un crescente rinnovamento.

Che piaccia o no, l'essere nuovi e il rinnovamento significano **cambiamento**, che è una fase normale della vita e della crescita e trasformazione di ogni cosa creata. Per quanto possiamo trovare difficile e sperimentare fatica nell'accettare il cambiamento, per un verso non c'è nulla che possiamo fare, perché esso è semplicemente parte di come va la vita e di come stanno le cose. Pertanto, dobbiamo accettare il cambiamento, esso è inevitabile. Come ebbe a scrivere il Cardinal Newman:

"*Crescere significa cambiare, e l'aver cambiato spesso significa l'esser cresciuti di più*".

D'altro canto, la nostra resistenza al cambiamento è un fattore che dipende da noi e serve soltanto a fermare la nostra crescita, a mantenere la nostra visione ristretta e a perpetuare un futuro privo di vita e di speranza. Qualcuno si è espresso in questi termini: "*La gente ha bisogno di cambiamento. Esso risveglia qualcosa che è nel loro profondo, permettendo a loro di crescere. Senza cambiamento quel qualcosa resta addormentato dentro e raramente si risveglia*".

Il 46° Capitolo Generale – La vita Passionista: Solidarietà e Missione.

Il Capitolo Generale che si è tenuto nel Ritiro dei SS. Giovanni e Paolo in Roma dal 9 settembre al 7 ottobre 2012 è stato **un tempo di rinnovamento**. I Capitolari, rappresentanti di tutte le aree della Congregazione, si sono radunati per discernere e per ascoltare lo Spirito, che ci rinnova e ci chiama ad essere più autenticamente passionisti nella nostra vita e nella nostra missione nel mondo contemporaneo.

Proprio perché il Capitolo è stato un tempo di rinnovamento, **il cambiamento** ne è una conseguenza inevitabile. Il 46° Capitolo Generale ha dato inizio ad **una nuova stagione, un tempo nuovo,** nella storia della Congregazione, principalmente attraverso i decreti da esso promulgati e le decisioni prese; queste non possono e non devono far si che ognuno di noi continui a vivere la stessa vita di sempre come se nulla sia cambiato. L'atteggiamento tipico di chi ha paura e vuole mantenere il controllo delle cose 'e ben espresso dalla frase: "si è sempre fatto così". Questo genere di atteggiamento può portare soltanto ad essere sordi e ciechi, ad una resistenza piena di paura verso quel "*qualcosa di nuovo*" che Dio sta compiendo, e sarà un ostacolo ai progetti pieni di speranza del futuro di Dio e del sogno di Dio.

Ascoltate ancora: ***"Ecco, io faccio una cosa nuova:***
proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?" *(Is. 43, 19)*

Configurazioni: Solidarietà per la vita e la missione passionista.

Il 46° Capitolo Generale ha confermato e dato una forma istituzionale alle sei "Configurazioni", che avevamo sviluppato. Queste consistono in entità di aiuto reciproco che hanno costruito stretti legami e rapporti di collaborazione lungo i passati quattro anni, concentrandosi sulla solidarietà, particolarmente nelle aree della formazione, del personale e dell'economia, così da dare una maggiore vitalità alla

vita e alla missione passionista. Ciascuna Configurazione ha scelto il modo migliore per lavorare insieme e per collaborare, avendo sviluppato strutture di solidarietà adatte alle diverse configurazioni. Quattro delle Configurazioni hanno scelto di lavorare come una aggregazione di diverse entità giuridiche autonome (ossia Province, Viceprovince e Vicariati); mentre due delle Configurazioni hanno scelto il percorso di un'unica entità giuridica con strutture interne differenziate (ossia una Provincia con regioni).

Le Configurazioni – che sono un **modo nuovo di essere Passionisti** nel mondo e nella Chiesa di oggi – continueranno a svilupparsi. Nella mia omelia alla chiusura del Capitolo, dissi: "*Questa rimane una grande sfida e chiamata ad una risposta radicale per tutti noi. Questa risposta radicale significa un rinnovamento della mente e degli atteggiamenti; la collaborazione attraverso il dialogo; la rimozione delle barriere e l'abbandonare quei percorsi personali che ci hanno conservati al sicuro da tutto e da tutti*". Senza una genuina **conversione (metanoia, rinnovamento)** – sia personale che comunitaria – niente cambierà mai. Pertanto, credo, dobbiamo coscientemente sforzarci di entrare in dialogo gli uni con gli altri; di crescere nel rispetto della diversità delle culture; di accettare e non aver paura delle differenze; di essere consapevoli delle sottigliezze che l'uso di un certo linguaggio comporta (come ad esempio l'usare "nostro" invece di "mio"); dobbiamo sforzarci di condividere il personale, la formazione e le risorse economiche laddove ce n'è maggiormente bisogno cosicché non "delle parti", bensì "tutta intera" la Congregazione ne possa beneficiare. Vi incoraggio a procedere con questo spirito.

Al fine di promuovere il lavoro di solidarietà e custodire l'efficacia delle Configurazioni, il Capitolo ha deciso che i leader delle Configurazioni (Presidenti/Coordinatori) costituiscano un organismo consultivo che si incontra con il Consiglio Generale almeno una volta all'anno come "Consiglio Allargato".

Le sei Configurazioni, stabilite dal Capitolo Generale, sono le seguenti:

- **Configurazione del Beato Eugenio Bossilkov (CEB):** PRAES, DOL, PIET, CORM, LAT, CFXI (Italia), MICH (Francia), FAT (Portogallo, includendo Angola, Bulgaria e Nigeria). Questa Configurazione ha scelto il modello di una entità giuridica unica a partire dal 2015.

- **Configurazione di Gesù Crocifisso (CJC):** PAUL (USA), CRUC (USA), REG (Messico), CALV, LAT-ISID, PRAES-DOMIN, SPE-LIBER, DOL-VICT (Brasile, incluso il Mozambico), CONC (Argentina, Uruguay), PAC (Repubblica Dominicana, Porto Rico).

- **Configurazione del Sacro Cuore (SCOR):** CORI (Spagna), FAM (Spagna, Cuba, El Salvador, Guatemala, Honduras, Mexico, Venezuela), SANG (Spagna, Bolivia, Cile, Equador, Panama), FID (Colombia), CORI-RES (Perù). *Questa configurazione ha scelto di essere una singola Provincia dal Luglio 2013.*

- **Configurazione dei Passionisti di Asia e Pacifico (PASPAC):** SPIR (Australia, Nuova Zelanda, Papua Nuova Guinea), PASS (Filippine), MACOR (Corea, inclusa Cina), REPAC (Indonesia), MAIAP (Giappone), THOM (India), LAVA (Vietnam).

- **Configurazione di S. Carlo Houben (CCH):** ASSUM (Polonia, Ucraina, Repubblica Ceca), GABR (Belgio), IOS (Inghilterra, Galles, Svezia), PATR (Irlanda, Scozia, Francia), SPE (Olanda, Nord Germania), VULN (Sud Germania, Austria).

- **Configurazione dei Passionisti di Africa (CPA):** SALV (Congo), CORM-GEMM (Tanzania), PATR-MATAF (Botswana, Zambia, Sud Africa), CORM-CARLW (Kenya).

Cambiamento e crescita verso la maturità.

Il Capitolo Generale ha approvato l'elevazione di alcune entità ad un maggiore grado di autonomia riconoscendo in tal modo la loro rispettiva crescita verso la maturità. Queste sono:

- La Viceprovincia della Santa Fede (FID Colombia) divenuta una Provincia;

- Il Vicariato di Nostra Signora della Pace (CORI-PAC Repubblica Dominica e Porto Rico) divenuto una Vice Provincia;

- Il Vicariato di S. Tommaso Apostolo (CRUC-THOM India) divenuto una Vice Provincia;

- I Vicariati Brasiliani del Beato Domenico Barberi (PRAES DOMIN), di Cristo Liberatore (SPE LIBER) e di Nostra Signora della Vittoria (DOL VICT) diventeranno una Provincia nel 2014.

In aggiunta, il Capitolo ha approvato la richiesta delle Province del Calvario (CALV Brasile), dell'Immacolata Concezione (CONC Argentina) e il Vicariato del Beato Isidoro de Loor (LAT-ISID Brasile) di formare una nuova Provincia nel 2016.

Queste sono mosse audaci! Ma è incoraggiante vedere la crescita e la fiducia mostrata da queste entità da un lato verso una maggiore autonomia, mentre, dall'altro, riconoscono anche il bisogno di sostegno e di dipendenza. Con la realtà di aree della Congregazione che crescono e aree che declinano, dobbiamo trovare nuovi ed efficaci metodi, non tanto per conservare vivo il nome della Congregazione Passionista, ma, ed è molto più importante, per "mantenere in vita la Memoria della Passione" – che è ciò per cui esistiamo nella Chiesa e per cui si caratterizza la nostra missione nel mondo.

Piano per una Missione Profetica come Passionisti Oggi.

Nell'arco degli ultimi 12 anni, la Congregazione ha compiuto grandi sforzi e grandi passi nella Ristrutturazione con l'obiettivo di rivitalizzare e dare una maggiore autenticità alla nostra **vita e missione passionista.** Il 46° Capitolo Generale ha illuminato sei aspetti della nostra vita e missione come visione profetica per i Passionisti di oggi. Nell'omelia della messa di chiusura del Capitolo, ho espresso il mio desiderio che "*concentrandoci su queste aree della nostra vita e missione nelle realtà locali, noi abbiamo la speranza di dare un impulso a tutta intera la Famiglia Passionista perché sia confermata nella sua identità, testimonianza e ragione di esistenza".*

Se il cambiamento e la crescita devono essere effettivi, allora non possiamo semplicemente continuare ad andare avanti così come si è sempre fatto. Dobbiamo ricercare **nuove vie** per un **tempo nuovo**! Incoraggio fortemente ciascuna Configurazione, entità e comunità locale a dare attenzione, nelle proprie riflessioni e progetti, ai seguenti aspetti della nostra vita e del nostro apostolato, così come sono stati percepiti da parte del Capitolo:

- ***Vita comunitaria – Identità – Carisma***
  Se pur è vero che l'argomento della "vita comunitaria" vien fuori ad ogni Capitolo (sia esso Provinciale o Generale), ho la sensazione che il Capitolo Generale abbia espresso un grande rammarico e un profondo desiderio di un rinnovamento della nostra vita comunitaria così come essa si radica nella nostra identità e carisma Passionista: "*Essere testimoni della potenza del Signore, Crocifisso e Risorto".*

Di tutto cuore vi consegno le seguenti azioni del Capitolo:

- ✓ Adottare un "progetto di vita comunitario" con verifiche regolari.
- ✓ Discernere e riflettere sugli elementi costitutivi della Comunità Passionista e sulla loro efficacia per la nostra vita e missione;
- ✓ L'inter-connessione tra la nostra vita comunitaria e l'apostolato

➢ ***Giustizia, Pace ed integrità del creato.***

Come Passionisti, noi crediamo che la Passione di Cristo continua nelle persone e nella creazione che soffrono in tutti i tempi – specialmente quelli che incontriamo nella nostra vita e apostolato quotidiani e che sono trattati in modo ingiusto, sfruttati, messi ai margini e sono alla ricerca di senso e di speranza. La nostra vocazione Passionista ci fornisce i mezzi per trovare e fare esperienza di questa speranza in Gesù Crocefisso e per comunicare la compassione e l'amore di Dio attraverso la parola salvifica della Croce. Il Capitolo ci sfida:

- ✓ ad una solidarietà con "i crocefissi" del mondo come risposta al nostro carisma
- ✓ a stabilire delle Commissioni JPIC come strutture efficaci per permeare la nostra formazione, per riflettere sul nostro carisma e per promuovere la solidarietà;
- ✓ ad essere voce di coloro che non hanno voce e dell'umanità e della creazione che soffre, tramite "*Passionists International*".

➢ ***Evangelizzazione e Nuova Evangelizzazione***

Come Passionisti, stiamo cercando nuovi modi ed espressioni per proclamare la Buona Notizia della Parola della Croce, la quale parla alle varie culture e tradizioni in cui svolgiamo il nostro apostolato, a coloro che si sentono a disagio nella Chiesa, e per promuovere il dialogo all'interno della nostra realtà ecumenica ed inter-religiosa.

Il Capitolo incoraggia:

- ✓ Gruppi di evangelizzazione composti da religiosi e laici;
- ✓ La formazione al nostro apostolato di predicazione tramite lo studio, la preghiera e corsi di rinnovamento;
- ✓ L'uso dei moderni mezzi di comunicazione e delle nuove forme di annuncio.

➢ ***Formazione alla Spiritualità Passionista.***

C'è stato un crescente riconoscimento del bisogno di una formazione al nostro carisma e spiritualità passionista così da poter mettere in rilievo la natura specifica della nostra testimonianza e missione.
Il Capitolo ha messo in evidenza:

- ✓ La creazione di un Ufficio per la Formazione per la Congregazione
- ✓ Il bisogno di piani/programmi di formazione per religiosi e laici della Famiglia Passionista
- ✓ Il bisogno di una maggiore ricerca e risorse sul nostro carisma, storia e spiritualità
- ✓ La facilitazione e promozione del dialogo tra il personale dedito alla formazione nella Congregazione

➢ ***Laicato passionista***

Il carisma passionista è un dono dello Spirito per la vita della Chiesa. Riconosciamo come parte della Famiglia Passionista tutti quei laici che condividono il nostro carisma e, nel rispetto di ciò, il 46° Capitolo Generale ha approvato l'inclusione nei Regolamenti Generali della Congregazione del testo seguente:

Radicati in Cristo con il Battesimo, partecipi dell'universale voca-zione alla santità, condividiamo con i fedeli laici, secondo lo spirito e l'insegnamento di S. Paolo della Croce, la missione affidataci dalla Chie-sa di annunziare al mondo il Vangelo della Passione con la vita e con l'apostolato (Cost. 2).

Nel rispetto dell'identità e dell'originalità di cia-scuna vocazione, ci apriamo ad un fecondo scambio di doni nella recipro-cità, per promuovere con i laici che condividono il nostro carisma, la grata memoria della Passione di Cristo, in tutti gli uomini e donne che incon-triamo sul nostro cammino, specialmente nei "crocifissi" di oggi.

Il Capitolo ha proposto:

- ✓ Riconoscimento nei Capitoli/Congressi della vocazione dei laici che condividono il nostro carisma;
- ✓ Accoglienza e ospitalità dei laici della Famiglia Passionista nelle nostre case;
- ✓ Promozione del dialogo con i membri laici a livello di vita, azione, scambio teologico ed esperienza religiosa.

- ***Passionisti e Giovani nella vita e missione***

Come Passionisti, abbiamo una forte preoccupazione per la gioventù e il mondo in cui essi affrontano la vita. C'è un desiderio di accompagnare i giovani con rispetto nel viaggio della loro vita e fede, offrendo loro la nostra spiritualità e carisma passionista come guide.
Il Capitolo ha incoraggiato:

- ✓ L'accompagnamento vocazionale dei giovani
- ✓ l'invitare i giovani ad un impegno missionario con i Passionisti tramite il volontariato
- ✓ l'accoglienza di giovani in discernimento vocazionale per condividere e sperimentare la vita passionista in comunità
- ✓ la celebrazione della festa di S. Gabriele dell'Addolorata come Giornata Internazionale della Gioventù passionista.

Conclusione

Con questa lettera non ho inteso comunicare tutte le decisioni del Capitolo Generale, le quali saranno presto a vostra disposizione non appena la stampa sarà completa. Nondimeno, ho voluto mettere in risalto i cambiamenti significativi scaturiti dal processo di ristrutturazione, con la costituzione formale delle Configurazioni e la chiamata a lavorare in solidarietà, cosa che ha attinenza con il nostro essere Passionisti oggi.

In aggiunta, sento che è importante che gli aspetti della vita e missione passionisti, ravvisati dal Capitolo come meritevoli di attenzione nei prossimi sei anni, vengano condivisi con voi, cosicché queste priorità possano essere messe in programma nei progetti per le vostre singole entità e Configurazioni. Vi esorto nelle comunità e nelle assemblee a prendere in considerazione questi aspetti della missione dalla vostro proprio e specifica prospettiva e situazione, discutendoli e condividendo le possibilità pertinenti di attuazione.

È chiaro che il membri del Capitolo, portando le speranze e i sogni dei loro fratelli sparsi in tutta la Congregazione, speravano che, nell'ascolto dello Spirito, noi avessimo ascoltato la chiamata ed avuto il coraggio di rispondere al nostro futuro con cuori giovani e rinvigoriti. In tal modo la speranza era per una maggiore autenticità, rilevanza e rinnovamento nella nostra vita e missione passionista. La Commissione di Redazione ha ascoltato ed espresso questi sentimenti in questo modo:

> "*Una condivisione dei "nostri desideri più profondi" ha messo in evidenza la speranza di un rinnovamento della forza e della vitalità della Vita comunitaria passionista, dell'esser molto più profondamente fedeli al nostro carisma della Memoria Passionis così che, rafforzati nella nostra vocazione religiosa, noi potessimo avere la forza di affrontare le grandi sfide ed opportunità per la proclamazione del Vangelo nel nostro complesso mondo contemporaneo".*

Credo che il Capitolo abbia fatto alcune scelte audaci ed abbia preso alcune decisioni radicali nella speranza che il modo in cui viviamo e le cose che facciamo siano in accordo con i valori del Regno di Dio e siano testimonianza del sogno di Dio per il mondo. Queste implica necessariamente il nostro vivere una contemplazione continua e riflessiva per illuminare, ascoltare i segni dei tempi, e rispondere alla incessante chiamata di Gesù alla riforma, al rinnovamento e alla conversione.

"Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia,
non ve ne accorgete?" *(Is. 43, 19)*

Mi auguro che possiamo vivere la nostra vocazione passionista gioiosamente e contemplativamente, sempre in ascolto e in ricerca di "*vedere*" quel "*qualcosa di nuovo*" che il Signore sta compiendo nelle nostre vite e nel nostro mondo. Non poniamo un limite ai nostri sforzi di "vedere più in profondità" le cose, chiudendoci alla ricerca di senso e al porci quegli interrogativi che potrebbero veicolare un nuovo cambiamento.

Chiudo con questa sfida e chiamata ispirata al rinnovamento lanciata dal Papa Giovanni XXIII:

"Non siamo a questo mondo
come guardiani di un museo,
ma per coltivare un giardino rigoglioso di vita
e per preparare un futuro glorioso".

Festa della Commemorazione della Passione
8 Febbraio 2013
SS Giovanni e Paolo, Roma

P. Joachim Rego CP
Superiore Generale